



COMUNE DI RIACE
CITTA METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

Piazza Municipio
Telefono 0964-733002
Codice Fiscale 81000670802
PEC -osl.riace@asmepec.it
Sito web : www.comune.riace.rc.it

N. 28 del 1 settembre 2020

DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

OGGETTO: Dissesto finanziario - Art. 254 Tuel 267/2000 - Piano di rilevazione della massa passiva - NON ammissione del debito alla massa passiva - Vodafone SPA.

L'anno duemilaventi addì 1 del mese di settembre alle ore 10,00 nella Casa Comunale, l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con D.P.R. del 9 aprile 2018 nella persona della Dott.ssa Romeo Rosa ai sensi dell'art. 252 del Decr. Lgs. n.267/2000, ha adottato la presente deliberazione.

L'Organo Straordinario di Liquidazione:

Visto il T. U. sull' ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo del 18.8.2000, numero 267;

Premesso che

-che, il Comune di Riace con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 5 marzo 2018, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario; che con D.P.R. del 9 aprile 2018 è stato nominato il Commissario straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;

-che in data 16 aprile 2018 il citato Decreto presidenziale è stato formalmente notificato al Commissario Straordinario di liquidazione: Dott.ssa Romeo Rosa;

-che con propria delibera n. 1 del 17 aprile 2018, l'Organo Straordinario di Liquidazione Dott.ssa Romeo Rosa, ha definito la propria competenza

conformemente all'art. 252 del TUEL 267/2000 provvedendo all'insediamento.

- che ai sensi dell'articolo 254 comma 2 del D.lgs. n. 267/2000 è stato dato avviso dell'avvio della procedura della rilevazione della massa passiva, con pubblico invito ai creditori di presentare nei termini previsti dalla normativa vigente apposita domanda finalizzata a quantificare la sussistenza del credito nei confronti dell'Ente.

Visto l'articolo 252 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000 in base al quale l'Organo Straordinario di Liquidazione ha competenza relativamente a fatti e atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno antecedente a quello dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;

VISTA

- l'istanza di ammissione alla massa passiva nei confronti del Comune di Riace, presentata dallo studio legale Di Cecco & Associati, per l'importo di euro 15.259,40;
- l'istanza analoga e precedente di ammissione alla massa passiva nei confronti del Comune di Riace, presentata dallo studio legale Fiorucci Luciano inoltrata in data 15 aprile 2020, per l'importo di euro 15.259,40;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione.

CONSIDERATO

- che nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;
- che con nota numero 4941 del 31 luglio 2020 è stato dato avviso di rigetto ai sensi ex art. 10bis legge 241/1990, rammentato il diritto di presentare, documenti, memorie/ e o osservazioni per dimostrare il superamento delle carenze riscontrate;
- che lo studio legale non ha dato nessun riscontro.

Richiamata la disciplina normativa dettata con:

il D.P.R. 24 agosto num. 378 "Regolamento recante norme sul risanamento degli Enti locali dissestati"

il D.lgs. 18 agosto 200 num. 267 " Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali"

DELIBERA

di non ammettere alla massa passiva della liquidazione l'istanza presentata dallo studio legale Di Cecco & Associati, per l'importo di euro 15.259,40, in quanto carente dei requisiti di certezza di liquidità ed esigibilità, e non riconosciuta dai Responsabili di posizione organizzativa e consistente in una duplicazione dell'istanza analoga e precedente inoltrata dallo studio legale Fiorucci Luciano in data 15 aprile 2020 , per l'importo di euro 15.259,40

- Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 -comma 4- del D.lgs. n 267/2000 e s.m.i.

- Avverso il presente provvedimento è ammissibile ricorso nei tempi e nelle forme disciplinate dalla legge.

di disporre la trasmissione della presente deliberazione:

- Al Sindaco e Consiglieri del comune di Riace ;
- Al Revisore dei Conti del Comune di Riace;
- Ai Responsabili degli Uffici Comunali
- Al Creditore: giustinodicecco@ordineavvocatiroma.org

Letto, confermato, sottoscritto.

L'Organo Straordinario di Liquidazione

Dott.ssa Rosa Romeo



La presente delibera verrà pubblicata a cura dell'Amministrazione Comunale e sempre a cura della medesima Amministrazione sarà inserita nella home page del sito web istituzionale nell'apposita sezione dedicata agli atti e avvisi dell'OSL.